

Presentata a S Apollonia la documentazione della solidarietà fiorentina

Interesserà la regione

I fiorentini chiedono la cessazione della guerra americana nel Viet Nam

Il Comitato fiorentino per la pace e la libertà nel Vietnam ha presentato ieri pomeriggio nel corso di una manifestazione svolta nel salone di Santa Apollonia la documentazione del contributo dato e delle iniziative prese dai fiorentini per manifestare la loro solidarietà con il popolo vietnamita e per sollecitare una immediata cessazione delle ostilità nel Viet Nam. I documenti sono stati composti da una cinquantina di firme sottoscritte dai fiorentini in calce alla petizione lanciata dal comitato per la pace nel Vietnam e stata raccolta in volume e inviata al segretario del Nazionale Unità di Fronte del presidente degli Stati Uniti Lyndon Johnson al primo ministro del LURSS Aleksis Kossighin al primo ministro della Gran Bretagna Harold Wilson al presidente della Repubblica francese Charles De Gaulle al primo ministro della Repubblica popolare cinese Chou En Lai al presidente della Repubblica popolare del Nord Viet Nam Ho Chi Min al presidente del Fronte nazionale di liberazione del Sud Vietnam al presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat al presidente del Consiglio dei ministri italiano Aldo Moro al ministro degli Esteri italiano e presidente di turno dell'Assemblea generale dell'ONU Amintore Fanfani alla presidenza del Comitato americano per la cessazione della guerra nel Viet Nam alla presidenza del Comitato francese per il Viet Nam e alla presidenza del Comitato italiano per la pace e la libertà nel Vietnam. Dopo una breve introduzione del rappresentante dell'ORUF ha preso la parola il dott. Fulvio Agnolotti - chiamato alla presidenza della manifestazione - assistito dai senatori Remo Scarpini e Maria Fabiani e Giuseppe Marini e Mario Pirricchi - per illustrare gli scopi della iniziativa presa dal Comitato fiorentino.



La presidenza della manifestazione

Il dottor Agnolotti dopo aver rilevato che ogni giorno che passa la situazione nel Viet Nam diventa sempre più grave e sottomaneamente l'indignabile necessità che si giunga al più presto alla cessazione del fuoco nei martoriati Viet Nam e al nuovo trattato sulla base dei punti di Ginevra ha dato lettura della prefazione posta dai promotori della iniziativa in testi alla documentazione.

Nella prefazione si afferma fra l'altro che:

«La guerra che gli americani conducono nel Vietnam è certamente disapprovata dalla grandissima maggioranza della nostra popolazione e non ha alcuna simpatia per il regime politico del Vietnam del Nord. Chi combatte per l'indipendenza del proprio paese contro armi e munizioni sottomane può poter non può non ricordare ai fiorentini le sofferenze e le distruzioni ma anche la lotta e la coscienza del proprio diritto che essi stanno durante la guerra di liberazione nazionale in Italia».

La prefazione si conclude con il seguente invito:

«Fiducia ha sempre avuto e avrà sempre per il popolo americano che qui a Firenze attraverso i suoi uomini di cultura e di coscienza ha stabilito i fondamenti della nostra politica di guerra che l'attuale governo americano con due nel Vietnam.

I documenti qui riuniti sono le testimonianze di uomini di cultura e di azione di uomini e donne di tutte le fedi religiose e di tutti i ceti politici delle piccole e medie città e di piccoli gruppi e di piccoli paesi e di tutti i loro in questo momento di crisi il segno di tutti e di tutte le donne di tutto il mondo che guardano con comprensione e stupore all'azione americana in Indocina la quale dovrebbe, si dice, attraverso l'atteggiamento umano a danno di un piccolo popolo essere cessata per la sicurezza del Viet Nam. La petizione del Viet Nam può portare il mondo intero a un momento di crisi e di tutti i ceti politici e di tutte le fedi religiose e di tutti i ceti politici delle piccole e medie città e di piccoli gruppi e di piccoli paesi e di tutti i loro in questo momento di crisi il segno di tutti e di tutte le donne di tutto il mondo che guardano con comprensione e stupore all'azione americana in Indocina la quale dovrebbe, si dice, attraverso l'atteggiamento umano a danno di un piccolo popolo essere cessata per la sicurezza del Viet Nam.

Illustrate in una conferenza stampa

Le richieste dei tassisti supplenti

Prezzi: battaglia contro l'aumento

Cooperative di consumo

Le cooperative di consumo aderenti alla Federazione provinciale del lavoro hanno in questi giorni presentato al Comune di Firenze una serie di richieste per la riforma del servizio tassistico cittadino che il sindaco stesso ha già presentato alle autorità comunali. Le richieste si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) applicazione del servizio «piazza circolare» (che significa dare la possibilità al taxi che ha percorso una determinata distanza dalla piazza di residenza di inserirsi in una piazza vicina al luogo dove il taxi si trova evitando così di ripercorrere l'intero tratto a vuoto).
- 2) Ampliamento dell'organico dei tassisti a 340 unità. I turni dei quali dovrebbero risultare così suddivisi:
- 10 turni di 34 macchine che a rotazione dovrebbero fare 7 giri di servizio notturno con orario di 9/10 ore, ciò dovrebbe consentire ai tassisti di ottenere un giorno di riposo dopo nove giorni di lavoro.

Questo toglierebbe ai tassisti concessionari secondo il sindacato così il taxi ad essere un mezzo pubblico di largo uso come è necessario che sia nella nostra città e permetterebbe, o infine di migliorare notevolmente il servizio tassistico.

Le richieste avanzate dai tassisti supplenti sono state ed è restato più attente in altre città italiane ed è quindi evidente secondo i tassisti supplenti con anche molti altri, per tutti i motivi che si sono indicati in questa conferenza stampa.

Indagine della Provincia sull'attività culturale

Riguarda gli enti locali, le attività e le strutture culturali

Molti di essere segnalati tra le iniziative e attività culturali in provincia, è stato deciso di effettuare una indagine presso gli enti locali, le attività e le strutture culturali. L'Amministrazione provinciale di Firenze, in collaborazione con il RUP, sta svolgendo un'indagine di dati e informazioni sulle iniziative culturali e sulle strutture culturali in provincia. Questa indagine ha lo scopo di rilevare la situazione culturale in provincia e di individuare le iniziative e le strutture culturali che meritano di essere sostenute e di essere promosse.

L'indagine non resterà quindi nei cassetti ma sarà ampiamente e fruttuosamente impiegata per lo studio di quei problemi che vengono acquistando ogni giorno una dimensione sempre più vasta.

Riunione unitaria per la «Vitrura»

I partiti politici dell'opposizione PCI, PSI, PSIUP, PSDI e PLI si sono riuniti nel presente al vicesindaco di Empoli professor Cecconi e gli assessori Gotti Aldighi e Campi per esaminare la grave situazione determinata dalla crisi della «Vitrura» in provincia del Del Vero.

La riunione, presieduta dalla commissione interna della «Vitrura», ha lo scopo di informare e rappresentare i propri professori e i propri cittadini della situazione esistente nell'azienda dopo le commesse del presidente della direzione alla C.I. Al termine dell'incontro è stato redatto un comunicato nel quale si poneva alto della gravità del problema che si viveva. L'aspetto più urgente era quello di chiedere ai dirigenti della «Vitrura» di prendere in considerazione le proposte di lavoro presentate dal sindacato e di avviare una trattativa con il sindacato per la soluzione del problema.

Per questo è stato deciso di chiedere all'Amministrazione comunale di convocare il più sollecitamente possibile la commissione interna e di avviare una trattativa con il sindacato per la soluzione del problema con l'intento di avviare una soluzione stabile nell'interesse dei lavoratori e dell'economia cittadina.

Per incontrarsi col commissario

SESSANTA CERNITORI IN PALAZZO VECCHIO



Sessanta cernitori della commissione di Montignoso si sono riuniti ieri mattina in Palazzo Vecchio per essere ricevuti dal commissario prefettizio e per avere quindi la possibilità di discutere la grave situazione nella quale essi sono venuti a trovarsi. La decisione - presa dopo due giorni di sciopero attuati per rivendicare l'avvio a soluzione dei problemi che riguardano questo gruppo di lavoratori - è stata la conseguenza dei continui rinvii che il commissario aveva subito nel contrastare gli appuntamenti già fissati.

Ieri mattina finalmente il dr. Morena ha ricevuto la commissione dei cernitori che era guidata dal segretario regionale della CGIL, Vasco Palazzeschi e da un rappresentante dell'UIL, Palazzeschi. Il presidente della cooperativa dei cernitori, hanno illustrato al commissario le dimistiche condizioni nelle quali questi cernitori sono costretti a lavorare e hanno avanzato alcune richieste precise, che l'assunzione da parte dell'ANSU del 5 cernitori che non stanno nei locali presi in affitto dalle aziende del vetro che producono attività alle seconde lavorazioni hanno effettuato ieri uno sciopero di 21 ore in conseguenza della rottura delle trattative per il rinnovo dell'accordo aziendale. Lo sciopero - di carattere unitario - è stato con pieno allarme di partecipazione che in alcune aziende sfiorano il 100 per cento. Nel corso della trattativa si è svolta la presenza della CGIL, una assemblea durante la quale hanno parlato i rappresentanti dei tre sindacati, la CGIL e il present. Palazzeschi e al cui termine è stata firmata la decessa volontà dei lavoratori di proseguire la lotta per la ripresa delle trattative o per l'incolumità delle richieste unitariamente avanzate.

HAPPRI SILTANJ. Si è svolta presso la sala della biblioteca comunale di Empoli l'assemblea generale degli agenti di commercio e dei rappresentanti. La riunione - alla quale era presente l'assessore Bonifazi - è stata aperta da una relazione del segretario provinciale del sindacato, Mario Pallanti che ha illustrato i vari problemi della categoria (Emanuele nuovo accordo economico del 65 casse mutue e loro distacco dalla mutua commercianti con la prospettiva di una gestione Enasarco pensionamento).

Nel dibattito che è seguito sono intervenuti Vignati, Calza Fatti, Innocenti, Scavallari. La riunione proseguirà sempre nella stessa sede domenica 2 gennaio.

Nella foto: la delegazione dei cernitori di Montignoso in Palazzo Vecchio.

Illustrate in una conferenza stampa

Le richieste dei tassisti supplenti

Prezzi: battaglia contro l'aumento

Cooperative di consumo

Le cooperative di consumo aderenti alla Federazione provinciale del lavoro hanno in questi giorni presentato al Comune di Firenze una serie di richieste per la riforma del servizio tassistico cittadino che il sindaco stesso ha già presentato alle autorità comunali. Le richieste si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) applicazione del servizio «piazza circolare» (che significa dare la possibilità al taxi che ha percorso una determinata distanza dalla piazza di residenza di inserirsi in una piazza vicina al luogo dove il taxi si trova evitando così di ripercorrere l'intero tratto a vuoto).
- 2) Ampliamento dell'organico dei tassisti a 340 unità. I turni dei quali dovrebbero risultare così suddivisi:
- 10 turni di 34 macchine che a rotazione dovrebbero fare 7 giri di servizio notturno con orario di 9/10 ore, ciò dovrebbe consentire ai tassisti di ottenere un giorno di riposo dopo nove giorni di lavoro.

Questo toglierebbe ai tassisti concessionari secondo il sindacato così il taxi ad essere un mezzo pubblico di largo uso come è necessario che sia nella nostra città e permetterebbe, o infine di migliorare notevolmente il servizio tassistico.

Le richieste avanzate dai tassisti supplenti sono state ed è restato più attente in altre città italiane ed è quindi evidente secondo i tassisti supplenti con anche molti altri, per tutti i motivi che si sono indicati in questa conferenza stampa.

All'ospedale di Careggi

Morto l'operaio travolto a Sesto da una «Giulietta»

E' deceduto ieri all'ospedale di Careggi Gino Locardi di 57 anni che abitava a Sesto Fiorentino in via del Padule 107. Il 22 novembre scorso rimase vittima di un grave incidente della strada e i medici lo ricoverarono in seralandosi la prognosi. Il poveretto verso le 13 di quel giorno era appena sceso dall'autobus di Frate al capolinea di via Fratelli di Sesto Fiorentino quando nell'attraversare la strada fu travolto da una «Giulietta» con guida di 30 anni. Morto di colpo, fu trasportato in via Ferrini 31 e il cadavere della vittima interrotto dai carabinieri del pronto intervento di chiaro di essere stato costretto a spostarsi al centro della strada per non tamponare un camion che viaggiava nello stesso senso. Come abbiamo accennato ieri mattina il Locardi dopo aver sofferto la caduta di atroci sofferenze ha cessato di vivere assistito dai familiari.

Un incidente che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze e accaduto ieri in via Niccolò da Tolentino un uomo - Delio Biagiotti di 43 anni abilitato a Sesto Fiorentino in via Brilli 7 - con in braccio la figlia di 14 mesi è stato investito da un'automobile di via Niccolò da Tolentino. Il Biagiotti e la piccola Silvia sono finiti al suolo e la bambina è stata ricoverata all'ospedale di Careggi. I medici l'hanno giudicata gravemente in pericolo di vita. Il Biagiotti che si è presentato a Careggi guarirà in tre giorni.

E' uscita una nuova guida

In questi giorni è uscita una nuova guida della città dal titolo «Firenze vive». La pubblicazione - edita dall'editore Marchi - è un collaudo di un folto gruppo di giornalisti che hanno illustrato nei presentamenti singoli aspetti della vita - segnala al lettore un milione di notizie e di luoghi - della città.

La guida offre ad offrire un panorama della vita culturale della città delle sue più importanti manifestazioni, segnala molti indirizzi utili.

Grave un mezzadro

E' rimasto schiacciato da una motocoltivatrice

Un grave infortunio sul lavoro è avvenuto ieri mattina in un podere in via delle Torri. Il mezzadro Silvano Corsi di 30 anni dipendente della fattoria «Le Torri» di proprietà di Henry Vogel è rimasto schiacciato da un noto coltore riprendo l'aratro. Il mezzadro Corsi non subì un primo intervento chirurgico al centro tra il braccio e il collo e successivamente è stato trasportato allo ospedale di Careggi dove ha subito un altro intervento operatorio per le gravi lesioni in tre vertebre.

I sanitari si sono riservati a prognosi.

La città in cifre

Mattino 10 nati 14 morti 18

Pacchi dell'E.C.A.

La presidenza dell'E.C.A. rende noto che in occasione delle festività di Natale Capodimonte ed Liptania sarà provvista come negli anni precedenti - alla distribuzione con un valore di lire 13.300 - di pacchi di prima e di seconda mano per i rifugiati e i comunisti di Liptania.

Prosegue la mostra di Farulli

Nelle sale della Biblioteca comunale di S. Medice prosegue con successo l'esposizione di dipinti e disegni di Leonardo Lalli che ha per tema le fabbriche e il paesaggio industriale di Piombino. La mostra che si chiuderà il 26 dicembre è aperta al pubblico con il seguente orario: 9/13 e 16/19.

Comunicato dell'A.N.E.D.

I assenti annuali degli ex deportati nei campi di sterminio e i resti rinvenuti in via del Gallo in via del Gallo. Il segretario dell'A.N.E.D. di Firenze, dell'ANED comunica inoltre che l'ultimo numero di un fascicolo di documenti a completamento delle pratiche di denuncia e di dicembre 1965 si ricorda inoltre che fra i documenti da inviare è il certificato penale in carta libera del superstito e del familiare alla squadra mobile.

Chi ha smarrito un borsellino?

Il signor Gianni della squadra mobilitazione ha rinvenuto un borsellino in via del Gallo. Il borsellino contenente un portafoglio con un portafoglio di lire 5000 e un portafoglio di lire 5000. Il signor Gianni della squadra mobilitazione ha rinvenuto un borsellino in via del Gallo. Il borsellino contenente un portafoglio con un portafoglio di lire 5000 e un portafoglio di lire 5000.

piccola cronaca

Ogni giovedì 23 dicembre 1965 (3578) Onomastico Vittorio II. Sono le sorse alle ore 8/3 e tramonta alle ore 16/41.

Imputato di ricettazione anziché di furto

Francesco Bigliarzi di 21 anni abilitato in via Forlani 32 imputato al processo del giudice Antonio Patitucci che aveva la sua sentenza pronunciata in favore di ricettazione anziché di furto come era imputato. Il processo è stato pubblicato.

Francesco Bigliarzi che è stato assolto per insufficienza di prove insieme a Marcello De Innocenti di 28 anni, imputato di ricettazione, è stato imputato di ricettazione anziché di furto come era imputato. Il processo è stato pubblicato.